



PROPOSTE PER LA SCUOLA

Zoologia *Il Safari nelle Alpi!.. con binocolo, macchina fotografica, matita e notes.*

Andiamo a spasso nel Parco silenziosi, con occhi e orecchie ben aperti, per comprendere le abitudini e la vita in una giornata tipo degli animali selvatici di alta montagna: anche quelli che non vediamo!

Scopriamo dove vivono e come si muovono.

La Conca del Sellaries, dall'autunno fino alla fine di maggio, si popola in maniera incredibile di camosci, mufloni e stambecchi. Scendendo leggermente di quota ad una ventina di minuti dal rifugio, compaiono i maestosi cervi: in autunno, nel periodo degli amori, è impressionante ascoltare il loro **bramito**. Verso l'ultima settimana di marzo, anche con un metro di neve, le marmotte si svegliano ed escono in perlustrazione. Lascia stupefatti vederle scorrazzare sonnolente, magre ed arruffate, dopo aver scavato una piccola galleria nella neve che ostruiva l'uscita della loro tana.

Dalla metà di giugno fino alla fine di settembre la Conca viene colonizzata dalle mucche, salite a godersi la frescura dell'alpeggio. Esse abbandonano le stalle ed il fieno, per trascorrere tre mesi nei prati e nell'erba verde d'alta montagna. Gli animali selvatici cedono il passo, salendo in quota. Senza rammarico, però. In fondo sanno che sarà per pochi mesi, e poi l'erba più buona e tenera è quella di primavera: e loro se la sono già mangiata!

Lo si vede di rado ma lui è sempre presente e le sue tracce, se sappiamo vederle, ce lo testimoniano: il Lupo.

Obiettivi

Illustrare due metodi di studio della fauna selvatica complementari.

Il primo metodo basato sull'analisi dei segni di presenza e l'impiego del metodo scientifico-deduttivo per imparare a comprendere l'ecologia, il comportamento e la fisiologia degli animali mediante indizi indiretti.

Presentare una seconda modalità di studio basata sull'osservazione diretta degli animali. Dotare gli studenti dei criteri e dei procedimenti di analisi dei dati raccolti.

Modalità di partecipazione.

Durante la prima parte, che si terrà in rifugio (2 ore), si forniranno gli studenti di una serie di nozioni di riferimento sull'ecologia della fauna locale, in relazione alle caratteristiche fisiche e dell'ambiente in cui vivono e in analogia con le altre specie (concetto di "nicchia ecologica"). Verranno date indicazioni teoriche e pratiche sulle modalità di svolgimento di un censimento, nonché sull'utilità ed attendibilità di tale metodo di studio.

La seconda parte (bisognerà puntare la sveglia all'alba) prevede l'uscita in campo (giornata intera), in cui si cercherà di osservare gli animali direttamente nel loro habitat quotidiano. Con l'ausilio di binocoli e tenendoci a distanza per non disturbare, cercheremo di farci un'idea delle loro abitudini, del loro modo di muoversi e di organizzare il proprio branco. Per completare la nostra documentazione, cercheremo anche di "vedere" gli animali grandi e piccoli attraverso l'osservazione "indiretta": un'attenta ricerca delle tracce lasciate a terra o sulla vegetazione.



PROPOSTE PER LA SCUOLA

Durante la nostra giornata di esplorazione alcuni ragazzi avranno l'incarico di contare e catalogare gli animali osservati, in modo da avere, a fine giornata, un nostro piccolo censimento.

Si potrebbe anche prevedere che alcuni ragazzi abbiano il compito di fotografare gli esemplari osservati.

Nella parte conclusiva, che si terrà nuovamente in rifugio (3 ore), si ragionerà sulle osservazioni dirette del giorno precedente, poi si analizzeranno le tracce rilevate durante l'escursione e si cercherà di delineare un quadro dello stile di vita degli animali osservati, dei loro spostamenti, della loro organizzazione all'interno del branco. Con i dati raccolti dal gruppo di ragazzi preposti al censimento, e con le eventuali foto, si redigerà una piccola relazione sui vari gruppi di animali selvatici che popolano la Conca del Sellaries.

Argomenti trattati.

Zoologia sistematica delle specie animali con riferimenti alle specie autoctone e alloctone

Principali concetti di ecologia e di etologia

Fisiologia generale e comparata

Metodi di censimento e conteggio

Materiali

Verranno forniti:

schede per la raccolta, osservazione ed analisi di tutto il materiale non vivente

schede per la registrazione dei dati raccolti in campo e l'elaborazione dei risultati

Binocoli e macchina foto.

Destinatari.

Scuola per l'infanzia, primo ciclo di istruzione e per tutto il secondo ciclo di istruzione

Costi e Logistica

Il soggiorno completo dal pranzo del 1° giorno al pranzo del 3° giorno (*ad esempio: arrivo lunedì per pranzo, poi piccola merenda, cena e notte; martedì colazione, pranzo o sacchetto pic-nic, piccola merenda, cena e notte; mercoledì colazione, pranzo, poi partenza*) comprensivo di tutti i pasti e di tutte le attività con le Guide, costa **105.00 euro**. Per classi di 15 alunni, n. 1 gratuità per professore accompagnatore. Per classi di 30, n. 2 gratuità.

L'autobus da 30 posti che porta i ragazzi, arriva fino al piazzale del Forte Valli a monte del Centro di Soggiorno di Pracatinat, quota 1750 metri sul livello del mare.

Le Guide saranno là ad accogliere allievi e professori, per poi accompagnarli nella camminata che li porterà al Rifugio Sellaries, quota 2023 metri sul livello del mare. La camminata avrà una durata di 1,30 ore circa.

La gestione del rifugio si incaricherà di trasportare i bagagli dei partecipanti dall'arrivo dell'autobus, fino al rifugio.

Rifugio Sellaries – Alpe Sellaries n.1 – Roure (TO) Italy

Info: www.rifugiosellaries.it – e-mail: info@rifugiosellaries.it – tel. +39 0121 842664



PROPOSTE PER LA SCUOLA

Si raccomanda di spiegare ai genitori dei ragazzi di non esagerare nella roba che mettono nei bagagli. Non è necessario portare i sacchi a pelo, i letti sono fatti regolarmente con lenzuola, federe e coperte. Nel limite delle possibilità si consiglia di fornire i ragazzi di zaino. Sconsigliati borsoni o trolley.

Attrezzatura e vestiario consigliati:

- Zaino, di qualsiasi tipo, epoca o modello è sempre ed assolutamente meglio di borsoni o trolley;
- Giacca a vento;
- Berretto, sciarpa e guanti;
- Occhiali da sole;
- Scarponcini, di qualsiasi tipo, epoca o modello sono sempre ed assolutamente meglio di qualunque altra scarpa da città all'ultima moda;
- Scarpe da ginnastica, per le attività in rifugio;
- Ricambio di maglietta e calze. Quando si rientra da una camminata è sempre meglio potersi cambiare la maglietta e le calze;
- Crema solare.

Visto che nel pomeriggio del primo giorno del soggiorno saranno previste già delle attività, si consiglia di arrivare con l'autobus alla partenza della camminata per il rifugio, non dopo le ore 10,00 del mattino. In modo da essere in rifugio al massimo alle ore 12,00.

Come già specificato nella parte introduttiva, il Rifugio Sellaries ha stipulato una convenzione con la ditta di autotrasporti SAPAV di Pinerolo, riuscendo ad ottenere dei prezzi concorrenziali. Quindi per tutte le scuole o gruppi che non hanno un trasporto proprio, la gestione è ben lieta di offrire questo servizio aggiuntivo. Per i costi del trasporto è necessario fare un calcolo in base al chilometraggio che intercorre dalla sede della scuola, alla partenza della camminata per il rifugio. La gestione può occuparsi direttamente della prenotazione dell'autobus, oppure può fornire i recapiti della SAPAV alla scuola che vorrà prenotare per proprio conto.

In precedenza si è più volte parlato di autobus con 30 posti. Il motivo è dato dal fatto che la strada da percorrere non consente il transito a mezzi di dimensioni più grandi.